

Gustare il tuo Amore, o Dio, godere della tua grandezza,  
sentirmi amato fino a piangere di gioia, essere pervaso  
da un fremito in tutto il corpo nel cibarmi del tuo Corpo, o Signore,  
sentire la pelle d'oca nel pensare che sei morto per me, commuovermi  
nel pensarti abbandonato e deriso per difendere me,  
rimanere senza parole di fronte all'Eucaristia esposta,  
pensando che anche Tu non mi rimproveri mai e te ne stai  
in attesa che io mi ricordi di te, desiderare di essere completamente tuo,  
di poter dare la mia vita per il Vangelo, di poter offrire  
la mia esistenza per la famiglia, i figli, i fratelli, incurante  
della stanchezza, del nervoso, della schiena che duole,  
del cuore che palpita, degli occhi che si chiudono, delle umiliazioni  
che si subiscono, sperimentare che anche se tutti mi abbandonassero,  
tu, mio Dio, mai mi lasceresti solo, pensare con gioia alla tua Risurrezione,  
immaginando quale potrebbe essere la mia, sentirmi orgoglioso  
di essere stato scelto da te, Signore.

Ma chi sono io, o Dio? Ma mi conosci?  
Lo sai che ti offendo,  
che pecco continuamente contro di Te,  
che giudico tutto e tutti,  
che non sono capace di amare,  
che faccio tutto pregustando il tornaconto,  
che cado sempre negli stessi peccati....

Lo so, sono indegno, non riesco nemmeno ad  
alzare il mio capo per guardare i tuoi occhi pieni di amore per me...  
Lo so....perdonami, Signore.

So che mi hai già perdonato, so che mi  
ami, so che non guardi i risultati  
ma le intenzioni, e questo mi consola e  
mi affligge....vedi,  
vorrei riuscire a farti vedere che ti  
amo...come sono presuntuoso!

Tutto questo, Signore, mi fa gioire, sì,  
sono felice di essere quello che sono,  
sono contentissimo di questa vita  
assurda che mi fai vivere,  
sono entusiasta della tua presenza...sì,  
Signore, sono felice perché...  
so che ti piaccio così.

